**VERONAFIERE**

**DAL 14 AL 16 OTTOBRE 2022**

**È UNA RIFLESSIONE SULL’EUROPA**

**IL PROGETTO DI STEFANO ARIENTI**

**PER ARTVERONA 2022**

***#ITALIANSYSTEM***

**Per l’occasione, Arienti ha creato *Corso Europa (da G.B. Piranesi)*, un tappeto di 500 mq che accoglierà i visitatori all’ingresso della fiera, ispirandosi all’opera dell’incisore e architetto settecentesco Giovanni Battista Piranesi,**

**realizzato con un filo ottenuto completamente dal riciclo di rifiuti plastici.**

**È Stefano Arienti l’artista invitato a realizzare il *Red Carpet* di ArtVerona 2022 *#ITALIANSYSTEM***.

Il *Red Carpet* di ArtVerona, segno identitario del nuovo corso della manifestazione intrapreso con la direzione artistica di Stefano Raimondi, è una monumentale opera che prende la forma di un tappeto di cinquecento metri quadri, pronto ad accogliere i visitatori all’ingresso della fiera, offrendo un’esperienza coinvolgente per il pubblico che si trova immediatamente immerso nell’arte.

Il progetto è realizzato anche per la sua seconda edizione in partnership con Aquafil S.p.A., uno dei principali attori in Italia e nel mondo nella produzione di fibre sintetiche da materiale di riciclo. Il Gruppo, con oltre 2.900 collaboratori e 19 stabilimenti, in tre continenti e sette Paesi, è punto di riferimento per qualità, innovazione e nuovi modelli di sviluppo sostenibile.

Stefano Arienti (Asola, MN, 1961), tra i più apprezzati autori italiani contemporanei, realizzerà per la Galleria dei Signori di ArtVerona un grande tappeto modulare intitolato ***Corso Europa (da G.B. Piranesi)***.

Ispirata all’opera del celebre architetto e incisore settecentesco veneto, la strada diventa nelle mani di Arienti **una riflessione sul continente europeo**, comprendendo tutti gli Stati che hanno fatto parte a vario titolo della sua storia.

L’artista è partito da due incisioni presenti nel primo volume di *Le antichità romane* di Piranesi, pubblicato nel 1756, che portano entrambe la seguente didascalia: *frammenti di marmo della pianta di Roma antica, scavati saranno due secoli, nelle rovine del tempio di Romolo, et ora esistenti nel Museo di Campidoglio*. Ritagliando, ruotando e giustapponendo le porzioni di queste immagini Arienti ha riorganizzato i frammenti come se fossero il lastricato di una strada, che può ricordare i basolati romani, ma anche le pietre su cui camminare in un giardino roccioso.

“È rimasto un pizzico di eredità romana – afferma Stefano Arienti - nella cultura e geografia dell’Europa contemporanea, continente dagli incerti confini geografici e culturali in particolare a Est.

I nomi degli stati che sono presenti nel continente europeo caratterizzano i massi della strada, ma non c'è un criterio preciso con cui sono disposti, e si orientano diritti rovesci e di traverso, un po’ come le scritte romane già presenti nei frammenti. L'estremo ingrandimento delle immagini originali (entrambe mm 465 x 680) trasforma i pezzi di marmo in giganteschi pietroni su cui si può stazionare anche in un piccolo gruppo e ci si può persino divertire a saltare da masso a masso”.

“L’opera di Stefano Arienti - dichiara Giulio Bonazzi, Presidente di Aquafil - è realizzata in filo rigenerato ECONYL®, un filo di nylon completamente ottenuto dal riciclo di rifiuti plastici, come reti da pesca usurate, tappeti, tessuti o rifiuti industriali, ed è pensata per essere scomponibile, al termine della manifestazione, in tante opere più piccole che potranno così sostenere il lavoro delle associazioni che si dedicano al riciclo e al recupero per la salvaguardia ambientale. Una ricaduta sul sociale che riteniamo davvero importante e densa di significati. Anche per questo ringraziamo l’azienda Sit-In che lo ha prodotto”.

**ArtVerona** èorganizzata da VeronaFiere. La direzione artistica di **Stefano Raimondi** è coadiuvata da un consolidato team di critici e storici dell’arte – Jessica Bianchera, Ginevra Bria, Giacinto Di Pietrantonio, Marta Ferretti, Giulia Floris, Elena Forin, Maria Marzia Minelli, Claudia Santeroni, Maria Chiara Valacchi, Saverio Verini - a cui si aggiunge Domenico Quaranta, noto per la sua indagine sulla new media art e sull'impatto dei media digitali sull'attività artistica, in qualità di nuovo curatore della sezione *Evolution*.

**ARTVERONA 2022**

Verona, Veronafiere | Padiglioni 11 e 12 (Ingresso Re Teodorico, Viale dell’Industria)

**14-16 ottobre 2022**

**Inaugurazione (su invito): giovedì 13 ottobre 2022, dalle 18.00 alle 21.00**

**Sezioni**

**Main section**; **Introduction** (a cura di Giacinto Di Pietrantonio); **Next**; **Evolution** (a cura di Domenico Quaranta); **Solo**; **LAB** (a cura di Giulia Floris); **Pages** (a cura di Ginevra Bria); **Habitat**; **Curated by**.

**Orari**

venerdì 14 ottobre, dalle 11.00 alle 19.00

sabato 15 ottobre, dalle 11.00 alle 19.00

domenica 16 ottobre, dalle 11.00 alle 19.00

**Biglietti**

€20,00 (alla biglietteria di Veronafiere)

€16,00 (in prevendita online, sul sito [www.artverona.it](http://www.artverona.it); a partire dal 1° settembre)

**Informazioni**

[www.artverona.it](http://www.artverona.it)

T. +39 045 8298793 -8135 | E. [staff@artverona.it](mailto:staff@artverona.it)

nei giorni di fiera T. +39 045 8298594

**Social**

FB artveronafieradarte

IG @artverona

TW @artverona

YT ArtVerona

Ufficio stampa Veronafiere

Capo Ufficio Stampa

Carlo Alberto Delaini

pressoffice@veronafiere.it

ph. +39 045 829 8242 - 8350

Ufficio stampa ArtVerona

**CLP Relazioni Pubbliche**

Clara Cervia

T. 02.36755700 | E. [clara.cervia@clp1968.it](mailto:clara.cervia@clp1968.it) | W. [www.clp1968.it](http://www.clp1968.it)